



Con i Bambini L'altra educazione (con 5 mila studenti): «Di bellezza si vive»

Il titolo spiega già tutto riguardo al punto di partenza: «Di bellezza si vive», e come si sa lo aveva già detto meglio di tutti Dostoevskij, ma il punto era quello di trasformare il titolo in esperienze concrete. Ed è questo infatti il contenuto del progetto quadriennale selezionato dall'impresa sociale Con i Bambini - unitamente ad altri diciotto - nell'ambito del bando «Un passo avanti» finanziato attraverso il Fondo per il contrasto alla povertà educativa. Punto qualificante del progetto: il perseguimento della «bellezza» come metodo educativo capace di migliorare la crescita non solo formativa ma emotiva degli individui in tutti i settori, dall'arte alla cura dell'ambiente, a vantaggio delle condizioni di vita di tutti e allo stesso tempo riducendo i costi sociali complessivi. Il programma ha finora coinvolto cinquemila ragazzi e ragazze, con formazione anche per i loro docenti, in scuole di ogni ordine e grado nelle province di Como, Milano, Messina, Roma, Torino, Napoli, Trento. E un

momento di «restituzione» di parte delle esperienze compiute è previsto venerdì 2 febbraio al Museo d'arte contemporanea del Castello di Rivoli (To), con la partecipazione tra altri dell'artista Michelangelo Pistoletto e del suo «orto-giardino» nella simbologia del *Terzo Paradiso*. Tre in particolare i percorsi che presentati: uno portato avanti dal Dipartimento educazione del Castello stesso, in partnership con Cometa di Como; uno realizzato a Messina con Fondazione Horcynus Orca nel contesto sperimentale dell'Urban Macho; il terzo a Poli, in provincia di Roma, con la Fondazione Mario Moderni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%